



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. M. ANGIOY”

VIA COSTITUENTE – 09013 CARBONIA (SU)

I.T.C.G. - "G.M. ANGIOY" - CARBONIA
Prot. 0007697 del 23/09/2020
(Uscita)

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

La Dirigente

Dott.ssa Teresa Florio

L'RSPP

Ing. Massimiliano Migliozi

Aggiornato 10.9.2020

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
OBIETTIVO DEL PIANO	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
INFORMAZIONE	4
MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA	4
MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	7
PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA.....	7
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	8
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	8
GESTIONE SPAZI COMUNI	9
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	9
GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI.....	10
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	11
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA.....	12
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS.....	17
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....	18
ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020.....	12
AUTODICHIARAZIONE.....	21
SEGNALETICA	22

PREMESSA

L’Istituto di Istruzione Superiore “G.M. Angioy” con sede in Via Costituente n. 50 a Carbonia (SU) in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Il presente Piano fa seguito alle recenti disposizioni normative ed è inteso con prosecuzione delle attività di prevenzione già messe in atto all’interno dei locali dell’Istituto successivamente alla comparsa in Italia dei primi casi in infezione da coronavirus Covid 19 e sintetizzabili in:

- Igienizzazione accurata delle superfici e dei pavimenti;
- Preparazione all’interno dei laboratori e distribuzione di dispenser con liquido igienizzante a base di alcol
- Affissione all’interno delle aule, degli uffici e nei corridoi ed androni delle raccomandazioni e norme comportamentali divulgate dall’ Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dall’Istituto Superiore di Sanità (ISS)

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere la sede dell’Istituto di Istruzione Superiore “G.M. Angioy” un luogo sicuro per tutte le persone che hanno accesso ai locali compreso il personale impiegato nelle attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- [Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18](#)
- [Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020](#)
- [DPCM 11 marzo 2020](#)
- [Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6](#)
- [Circolare Ministero della Salute “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività. 29.4.2020](#)
- [DPCM 10 aprile 2020](#)
- [DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020](#)
- [Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 del 26.6.2020.](#)
- [Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 del 6.8.2020.](#)

- [Circolare Ministero della Salute “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività. Aggiornamenti e chiarimenti con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici fragili. 4.9.2020](#)
- [Estratto verbale CTS del n. 28.5.2020](#)
- [Estratto verbale CTS n. 90 del 22.6.2020](#)
- [Estratto verbale CTS n. 94 del 7.7.2020](#)
- [Estratto verbale CTS n. 100 del 12.8.2020](#)
- [Estratto verbale CTS n.104 del 31.8.2020](#)
- [Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia del 21.8.2020](#)

INFORMAZIONE

Tutti i lavoratori e chiunque entri all’interno dell’Istituto “G.M. Angioy” verrà informato circa le disposizioni di sicurezza attraverso comunicati e/o manifesti, deplianti o infografiche informative affisse all’ingresso e nei luoghi maggiormente visibili (porte di ingresso, androni, corridoi, bagni, aule ecc.)

In particolare, le informazioni riguardano:

- l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l’accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere all’interno dell’Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente nel fare accesso nei locali dell’Istituto (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, indossare idonei DPI, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene);
- l’impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente, L’RSPP o un addetto al Sistema di Prevenzione e Protezione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L’Istituto di Istruzione Superiore Angioy di Carbonia (SU) fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

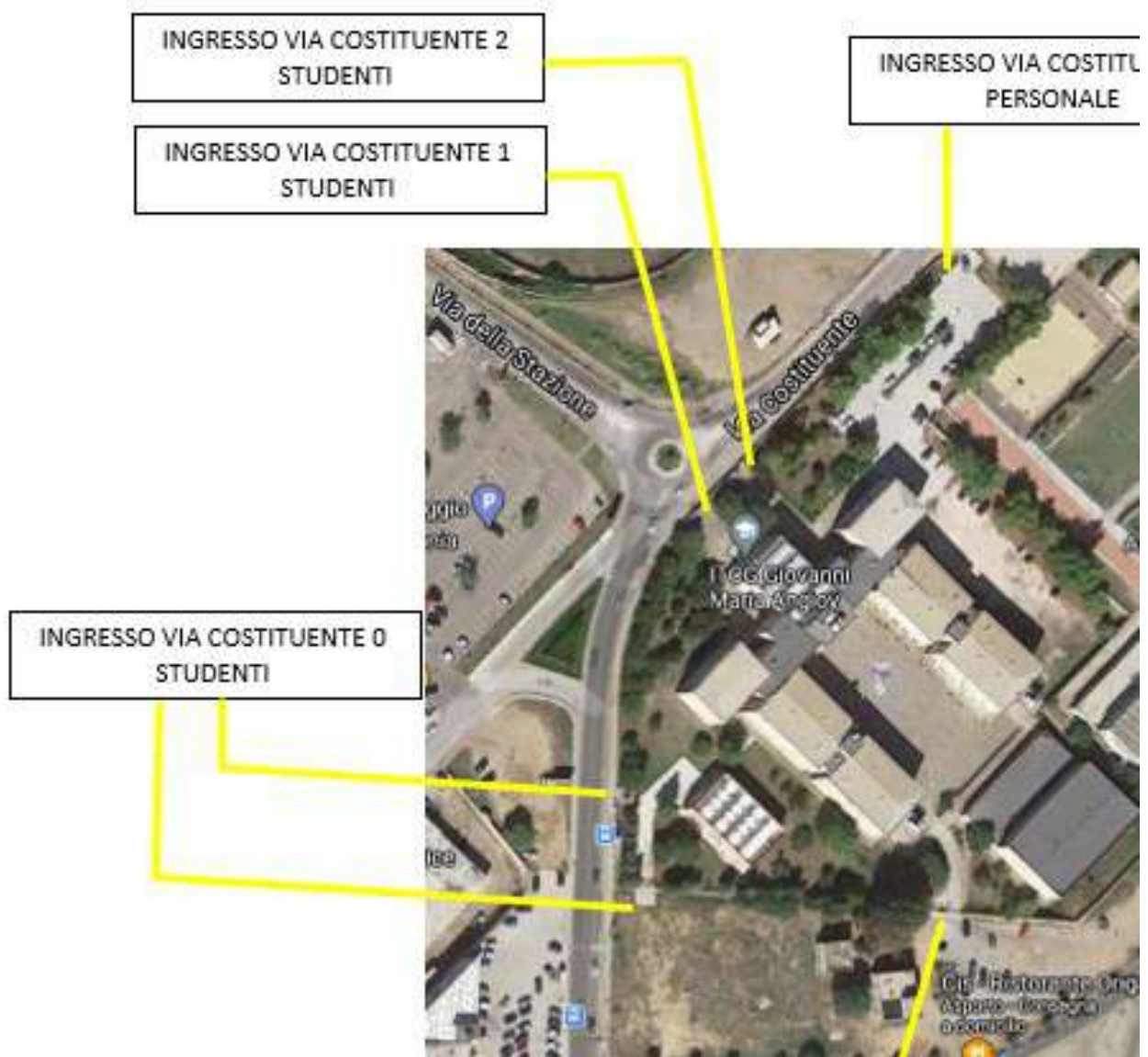
MODALITÀ DI INGRESSO NELL’ISTITUTO

Nella fase di riavvio delle attività e fino a nuova revisione del presente protocollo, chiunque debba accedere ai locali scolastici dovrà indossare in maniera adeguata (protezione di bocca e naso) la

mascherina chirurgica o altra mascherina con sistema di protezione certificato superiore (tipo FFP2 o FFP3)

L'accesso al cortile di pertinenza dell'Istituto Angiò potrà avvenire attraverso 4 ingressi appositamente predisposti e precisamente:

- Via delle Cernitrici 1 (riservato agli studenti ed occasionalmente ai genitori – vedere specifiche disposizioni previste nel regolamento di Istituto)
- Via Costituente 0 (riservato agli studenti)
- Via Costituente 1 (riservato agli studenti)
- Via Costituente 2 (riservato agli studenti)
- Via Costituente 3 (riservato al personale dell'Istituto ed ai fornitori – Docenti, ATA, Amministrativi, ecc.)



Per l'accesso ai locali scolastici sono stati predisposti 8 ingressi distinti con relativi percorsi di cui al presente documento si allega una specifica planimetria

L'Istituto è strutturato su due ale speculari costituite da tre piani ciascuna e unite da un corpo centrale. Ogni piano è suddiviso in due sezioni distinte l'una dall'altra e comprendenti cinque aule didattiche. A ciascuna classe è assegnata un'aula con specifica determina della Dirigente scolastica.

A ciascuna sezione è attribuito un ingresso dedicato individuato dal RSPP in collaborazione con la Dirigente, assegnato con determina della Dirigente scolastica ed indicato da apposita segnaletica, attraverso il quale le studentesse e gli studenti delle rispettive classi appartenenti alla specifica sezione devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita. Gli 8 percorsi sono differenziati e ad ognuno di essi è attribuito un numero ed un colore

Al personale scolastico, docente e non docente, è dedicato un ingresso specifico al piano terra con accesso dal parcheggio (via Costituente 3)

Alle studentesse e agli studenti è fatto divieto di transitare dalla sezione che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola. È consentito il transito, sempre rispettando il distanziamento fisico, i sensi di marcia indicati nella segnaletica e indossando la mascherina, solo ed esclusivamente per recarsi in uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante.

Prima dell'accesso all'interno dell'Istituto, chiunque potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso all'interno dell'Istituto.

Le persone in tale condizione saranno accompagnate in una apposita sala di attesa, fornite di mascherine (se non già indossate) e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Nel caso siano studenti verranno immediatamente informati e convocati i genitori/tutori.

La Dirigente o l'RSPP informa preventivamente il personale e chi intende fare ingresso all'interno dei locali scolastici della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

L'ingresso all'interno dell'Istituto Angioy di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, la Dirigente fornirà la massima collaborazione.

Per tutti i casi di manifestazioni febbrili sia all'interno dei locali scolastici sia al proprio domicilio verranno predisposte, sulla base delle norme e delle indicazioni fornite dal MIUR, dal CTS e

dall’ISS, specifiche procedure con le quali verranno fornite informazioni circa le modalità di gestione della permanenza a casa, del rientro a scuola e più in generale della didattica in presenza.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l’accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale già all’interno dell’Istituto

Al presente documento sono allegare le planimetrie indicanti gli accessi utilizzabili ed i percorsi da seguire.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l’accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore, dotato di mascherina e guanti, dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e sarà garantita una adeguata pulizia e disinfezione giornaliera.

Va ridotto, per quanto possibile, l’accesso ai visitatori comunicando a tutti anche attraverso il sito istituzionale della scuola che è preferibile ricevere informazioni attraverso il contatto telefonico.

Qualora fosse necessario l’ingresso di visitatori esterni (genitori, tutori, parenti ecc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole previste per il personale, ivi comprese quelle per l’accesso ai locali dell’Istituto di cui al precedente punto.

Le disposizioni del presente Protocollo si estendono a tutto il personale delle aziende in appalto o che svolgono qualsiasi attività all’interno dei locali scolastici (manutenzioni, distribuzione di bevande o alimenti con distributori automatici, fornitori ecc.)

in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che devono operare all’interno dell’Istituto Angioy (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, queste dovranno informare immediatamente la Dirigente e l’RSPP ed entrambi dovranno collaborare con l’autorità sanitaria fornendo elementi utili all’individuazione di eventuali contatti stretti.

Il presente protocollo e tutti i contenuti informativi verranno consegnati anche telematicamente a tutte le aziende operanti all’interno dell’Istituto e la Dirigente in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà vigilare affinché i lavoratori che operano a qualunque titolo nei locali dell’Istituto, ne rispettino integralmente le disposizioni.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI DELL’ISTITUTO

All’interno dell’Istituto Angioy viene assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione giornaliera di tastiere, schermi touch, mouse, attrezzature dei laboratori, ecc con adeguati detergenti, sia negli uffici che nelle aule utilizzate e nei laboratori.

L'Istituto Angioy in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia e sanificazione con adeguati detergenti.

In aggiunta alle normali attività di pulizia, è previsto, prima della riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti all'interno dell'Istituto scolastico Angioy adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

L'azienda mette a disposizione, in corrispondenza degli accessi, nei corridoi, negli androni ed in ciascuna aula o laboratorio, idonei dispenser contenente igienizzanti per le mani quali gel igienizzante a base alcolica

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone nei bagni o con soluzione alcolica.

I detergenti o igienizzanti per le mani saranno accessibili a tutti i lavoratori e studenti anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili ed all'interno dei bagni.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutto il personale ed ogni persona che intende accedere all'interno dei locali dell'Istituto Angioy dovrà essere dotato di mascherina adeguatamente indossata (copertura della bocca e del naso)

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
- c) verrà preparata nei laboratori dell'Istituto il liquido igienizzante per le mani secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).

Allo stato attuale non sono previste attività che impongano una distanza interpersonale minore di un metro. Nel caso si renda necessario tali attività dovranno essere effettuate solo ed esclusivamente a seguito di comunicazione alla Dirigente o al RSPP e verranno predisposte

idonee e specifiche misure di sicurezza quali l'uso di specifiche mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute monouso, cuffie, camici, ecc.). conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività da svolgere nell'Istituto, si adotteranno i DPI idonei.

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1) o di mascherina con grado di protezione superiore (FFP2 o FFP3)

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni quali uffici, aule, laboratori ecc. è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'azienda potrà, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali, disporre la chiusura di tutti gli uffici nei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.

Inoltre, durante la ripresa delle attività ed in condizioni di emergenza sanitaria Covid 19 potrà mettere in essere le seguenti misure:

- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare lo *smart working* per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza;
- sospendere o annullare tutte le trasferte/viaggi nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

Nell'Istituto Angioy sarà garantito il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro quali aule o uffici, compatibilmente con tipologia di attività da svolgere (amministrazione, didattica, esami, concorsi, ecc.)

Nel caso di lavoratori che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni o altri locali scolastici opportunamente attrezzati.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative (ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, la schermatura della postazione di lavoro attraverso pannelli trasparenti ecc.)

L’articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all’entrata e all’uscita con flessibilità di orari.

Potranno essere anche modificate alcune procedure al fine di evitare i contatti tra il personale o tra il personale ed eventuali visitatori esterni. Questo ad esempio si potrà effettuare tramite procedure telematiche anche innovative (autorizzazioni via mail, videoconferenze, ecc.)

GESTIONE ENTRATA E USCITA

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, ecc).

In corrispondenza degli ingressi e delle uscite dell’Istituto Tecnico Angioy sarà garantita la presenza di igienizzanti a base alcolica segnalati da apposite indicazioni.

Gli accessi alle aree scolastiche e agli edifici dovranno essere registrati, ai fini del contact tracing. Sono autorizzati ad accedere esclusivamente:

- gli studenti, per la partecipazione alle lezioni in presenza – la loro presenza sarà attestata dai Registri di classe;
- il personale scolastico, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali – la loro presenza sarà attestata dal Registro di sicurezza;
- i genitori/tutori/esercenti la potestà genitoriale per il tempo strettamente necessario e solo per questioni di reale importanza - la loro presenza sarà attestata dal Registro dei visitatori;
- i fornitori, per la consegna di beni o l’espletamento di servizi - la loro presenza sarà attestata dal Registro dei visitatori;
- gli operatori per servizi e lavori commissionati dalla scuola o dall’Ente proprietario - la loro presenza sarà attestata dal Registro dei visitatori.
- Come previsto dal Protocollo verrà misurata la temperatura corpora preventivamente all’accesso all’edificio. (I dati non saranno salvati).
- Genitori ed esterni dovranno accedere per appuntamento, al fine di evitare la possibilità di assembramenti (a tal proposito vedere il regolamento di istituto).
- Il personale della scuola è incaricato del trattamento dei dati inerenti agli accessi, con riferimento alla gestione dei citati registri o schede, per quanto di propria competenza.
- Accesso alle classi avverrà da cancelli e ingressi separati e così le uscite in base alle planimetrie allegate.

Uffici

L’accesso agli uffici può avvenire previo appuntamento con la segreteria stessa; in caso di accesso senza appuntamento, qualora risultino più utenti in attesa sarà necessario aspettare fuori dall’edificio scolastico; in ogni caso dovrà essere mantenuto il distanziamento interpersonale di almeno un metro e indossare la mascherina.

Le funzioni di staff e i Coordinatori, limitatamente alle effettive necessità, potranno accedere agli uffici nella fascia oraria di “chiusura” al pubblico e nel numero massimo di uno per stanza.

I Docenti che dovessero avere bisogno di consultare fascicoli cartacei degli studenti (es. PDP,

PEI, ecc.) dovranno necessariamente accordarsi preventivamente con la Segreteria Didattica e utilizzare i guanti in nitrile.

L'utenza può comunque rivolgersi all'istituzione scolastica tramite i consueti numeri telefonici e indirizzi e- mail

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno dell'Istituto devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del presente protocollo.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Tutti i partecipanti a riunioni, come tutto il personale presente all'interno dell'Istituto, dovrà essere dotato di mascherina correttamente posizionata.

Divieto di assembramento

Per evitare assembramenti durante l'entrata ed uscita degli studenti è previsto l'utilizzo di tutti gli accessi agli edifici, con precise istruzioni di ingresso e di uscita degli studenti in base all'aula occupata: tutti gli studenti devono attenersi rigorosamente a tali indicazioni.

Per tutti i movimenti all'interno dell'area scolastica, sia al chiuso che all'aperto, in considerazione dell'alto numero di studenti, è obbligatorio l'uso della mascherina e il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro.

La circolazione di tutte le persone nella scuola deve rispettare il principio che devono essere effettuati solo gli spostamenti strettamente necessari.

Non è consentito agli alunni accedere ai locali dell'edificio non appartenenti alla propria “bolla” se non preventivamente autorizzati.

Layout Aule e laboratori

Banchi e sedie delle classi e degli ambienti della scuola sono stati disposti secondo i layout di sicurezza che assicurano il distanziamento tra alunni (almeno un metro) e tra docente e alunni (almeno due metri). Sul pavimento sono segnalate le posizioni di sicurezza dei banchi, che non possono essere spostati per nessun motivo.

Utilizzo dei servizi igienici

Sarà possibile utilizzare i servizi igienici esclusivamente uno per volta.

In classe

È garantita la presenza di detergenti igienizzanti, al cambio dell'ora e comunque ogni qual volta vi sia un cambio di docente cattedra e tastiera verranno igienizzati
Verranno forniti cancellini personali ad ogni docente

Distributori di bevande

L'utilizzo dei distributori di bevande allo stato attuale è stato sospeso.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Nel caso in cui una persona presente all'interno dell'Istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale o alla Dirigente o all'RSPP, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nei locali.

L'Istituto procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione Sardegna o dal Ministero della Salute.

L'Istituto Angioy collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente all'interno dei locali scolastici che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la Dirigente potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'Istituto, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il lavoratore, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica o con grado di protezione superiore.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in un locale dedicato o in un'area di attesa.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il MMG (medico di medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione) o Istituto di Igiene Pubblica.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP o al servizio di Igiene Pubblica.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP o Servizio di Igiene Pubblica.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come preventivamente indicato.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP o Servizio di Igiene Pubblica.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno un' priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19, a seguito di contatti con le famiglie degli studenti assenti, deve comunicare al DdP o Servizio di Igiene Pubblica se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.

Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborazione con il Dipartimento di Protezione (Igiene Pubblica)

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;

fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Monitoraggio assenze da parte del coordinatore di classe

Il Coordinatore di classe dovrà

- comunicare, per iscritto, al referente scolastico per il COVID – 19 un eventuale numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (almeno 40%). Esse attivano il Dipartimento di Prevenzione;
- gestire puntualmente il registro delle presenze degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, le uscite in bagno etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;

SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE- RLS

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. *Decalogo*, allegato al presente protocollo).

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con la Dirigente con l'RSPP e con la RLS.

Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione” (*Dlgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter*), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con la Dirigente con l'RSPP e con le RLS/RLST.

Il medico competente segnala all'Istituto situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito all'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore G.M. Angioy un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione oltre che di tecnici e collaboratori, delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Compito del comitato di controllo sarà la verifica dell'applicazione dell'indicazioni presenti nel presente protocollo e la immediata revisione o integrazione qualora si manifestino evidenti variazioni rispetto alla situazione attuale